

# SCRITTORE DELL'ESISTENZA



Rifiutò di piegarsi ad una morale che detestava;  
un protagonista della nostra cultura che scrisse febbrilmente le sue opere,  
ancora in parte inedite

di Milena Milani

La gente ha poca memoria, si ricorda degli scrittori e dei poeti a seconda delle mode, degli articoli che escono, della televisione che manda in onda sceneggiati tratti da romanzi, da racconti. I critici letterari spesso sono i responsabili della fortuna di un autore, anche se il pubblico ha un sesto senso che gli fa individuare un libro che bisogna comperare e meditare. Capita anche che i critici letterari riconoscano di non avere dato il dovuto risalto a uno scrittore che se lo meritava, e quindi si battano il petto, recitando il mea culpa. Ma è anche questo un passeggero ripensamento, perché essi poi sono travolti dalle pressioni editoriali, dagli scrittori delle stagioni letterarie, e dai felativi premi che vogliono gli eroi delle loro serate. Così succede che un grande scrittore può restare nell'ombra, soprattutto se non può difendere se stesso nella giungla quotidiana, dove ci si fa strada non soltanto a forza di gomiti.

Questo è il caso di Beniamino Joppolo, a mio avviso un autore che il tempo fa crescere, e che ora, a oltre venti anni dalla sua morte (scomparve a Parigi nell'ottobre 1963), leggo con emozione ne *La nuvola verde e altri racconti*, stampato dalla editrice Pungitopo a Marina di Patti, in provincia di Messina. Joppolo era siciliano, nato a Patti nel 1906, laureato a Firenze in scienze politiche e sociali, io lo conobbi a Milano, nel dopoguerra, fummo molto amici,

L'informatore

**MIRCEA ELIADE  
TECNICHE DELLO YOGA**  
'Universale scientifica Boringhieri', pp. 240, L. 15 000

**MARIE-LOUISE VON FRANZ  
ALCHIMIA**  
'Saggi', pp. 236, L. 23 000

**WERNER HEISENBERG  
FISICA E OLTRE**  
'Saggi scientifici', pp. 264, L. 25 000

**ENZO SPALTRO  
SENTIMENTO DEL POTERE**  
'Saggi scientifici', pp. 144, L. 18 000

**ANSELMO GROTTI  
SAGGIO SU FELICE BALBO**  
'Ricerche italiane', pp. 168, L. 19 000

**STEFANO MISTURA  
ATTRAVERSO LO ZUIDERZEE:  
FREUD TRA CLINICA E FILOSOFIA**  
'Ricerche italiane', pp. 180, L. 20 000

**STORIA DELLA TECNOLOGIA  
a cura di C. Singer e T. Williams  
vol. 7, LE COMUNICAZIONI  
E L'INDUSTRIA SCIENTIFICA 1900-1950**  
'Grandi Opere', pp. 840, L. 120 000

**SAUL A. KRIPKE  
WITTGENSTEIN SU REGOLE  
E LINGUAGGIO PRIVATO**  
'Lectio', pp. 156, L. 27 000

**ERMANN BENCIVENGA  
IL PRIMO LIBRO DI LOGICA**  
'Logica matematica', pp. 232, L. 23 000

**ALBERTO OLIVERIO  
STORIA NATURALE DELLA MENTE**  
'Etologia e psicobiologia', pp. 172, L. 19 000

**PETER L. GIOVACCHINI  
FREUD PER IL CLINICO PRATICO**  
'Programma di Psicologia, Psichiatria,  
Psicoterapia', pp. 256, L. 35 000

**SUSAN ISAACS, ANNA FREUD E ALTRI  
a cura di V. Bonaminio e B. Iaccarino  
L'OSSERVAZIONE DIRETTA DEL BAMBINO**  
'Programma di Psicologia, Psichiatria,  
Psicoterapia', pp. 156, L. 18 000

**DIZIONARIO DI ECONOMIA POLITICA  
diretto da G. Lughini  
con la collaborazione di M. D'Antonio  
vol. 8, DOMANDA OFFERTA**  
'Economia', pp. 186, L. 20 000

**JESPER SVENBRO  
LA PAROLA E IL MARMO**  
Alle origini della poetica greca  
'Società antiche', pp. 236, L. 30 000

partecipammo insieme allo Spazialismo, il movimento pittorico di Lucio Fontana, che raccolse tra le sue fila gli ingegni più acuti e avventurosi di quegli anni.

Joppolo scriveva e dipingeva, sulla copertina del suo libro c'è la riproduzione di un suo quadro del 1952, dove dei pesci inventati navigano come nuvole in un mare di verde. Due anni dopo, nel 1954, da Milano, Joppolo si trasferì a Parigi, con la moglie Carla, pittrice, e i due figli. Aveva vissuto il fascismo e la guerra, era stato arrestato, confinato per le sue idee, ma poi, dopo la Liberazione, dopo i suoi nuovi romanzi *La giostra di Michela Civa* e *Il cane ucciso* (Bompiani) che pure gli avevano dato il successo, la delusione si era impadronita del suo animo. Gli uomini e la società, di cui questi uomini facevano parte, gli apparivano privi di significato, perché invece che di valori eterni si interessavano di banalità, dove il denaro e la sete di potere erano i poli determinanti. Joppolo rifiutò di piegarsi a una morale che detestava, Parigi gli sembrò un faro di libertà.

Fu difficile inserirsi, anche perché conosceva poco la lingua, ma incontrò un altro grande scrittore, il corso Jacques Audiberti, che gli divenne amico, che tradusse i suoi libri, e insieme diedero vita a un movimento filosofico rivoluzionario che si chiamò Abumanesimo. Intanto continuava a dipingere, fece memorabili personali alla Galleria del Naviglio di Milano, diretta dal mio compagno Carlo Cardazzo. Continuava a scrivere, soprattutto per il teatro. Un suo lavoro teatrale del 1945, *I carabinieri*, venne rappresentato in molti paesi, Roberto Rossellini ne fece la regia al Festival di Spoleto, e Jean-Luc Godard ne trasse un film, ma nonostante questi due illustri maestri lo ammirassero, la vita continuava a essere dura.

Il suo romanzo postumo *La doppia storia*, edito da Mondadori nel 1968, parla chiaro. L'editore stampò soltanto la prima parte di questa lunga autobiografia, forse intimorito dalla mole del libro, dalla sua apparente difficoltà, eppure questa *Guerra e Pace* italiana bisogna che sia riscoperta, studiata e amata. Alla presentazione del romanzo andai anch'io, e i critici importanti, Carlo Bo e Giancarlo Vigorelli, dichiararono che Joppolo è uno scrittore esistenziale, unico nel nostro panorama letterario, dissero anche che si sentivano in un certo senso responsabili per non averlo capito completamente quando lui era in vita.

E ora con questi racconti usciti da poco, e con tutta la sua produzione ancora inedita che giace a Parigi in una cassa dipinta da lui, testi teatrali, racconti, saggi (scrisse enormemente, febbrilmente), si muoverà qualcuno? O quelle sue parole meravigliose dovranno dissolversi in polvere senza arrivare al cuore degli uomini? Ci sarà un editore capace di stampare tutta la sua Opera omnia e riproporre Joppolo come un protagonista della nostra cultura? Questo editore che io mi auguro, prenda *La nuvola verde e altri racconti*, si tuffi in questo straordinario surrealismo, dove la realtà e il sogno si mescolano, e dove vibra lo spirito di uno scrittore che fu al di sopra di mediocri interessi terreni. Sono racconti orfici, altamente poetici, visioni universali in cui Joppolo lancia grida di allarme, anche disperate, che dovranno avere una eco, prima che sia troppo tardi.

BENIAMINO JOPPOLO, *La nuvola verde e altri racconti*, Editrice Pungitopo, Marina di Patti (ME).



BORINGHIERI

Sett. 1984